

Carissimo amico!

Ho ricevuto con festa le piante rare
della flora Dalmata che vi siete compiaciuto di mandare a questo Erbario centrale e che considero come un prezioso gioiello di esso perché donate dall'autore di quella flora. Argomentato da ciò la gratitudine mia ed il vostro merito il quale presto verrà dare un piccolo segno un opinione una di quelle medaglie che l'esso destina ai più bene meriti donatori di queste rarità. Ciò m'ha fatto pensare al ricambiare queste piante con altre o magari con qualche esigiziosa che vi ho promesso e che ho già in parte neppure do parte per voi: ve ne offro presto un primo invio per mostrarvi quanto mi sia caro di corrispondervi. Con

certo che all'occasione aumenterete la colle-
zione vostra di altre specie rare? Ma Dol-
magia: tra esse mi pare di avere il Secale
Dalmaticum, che vi pregherei a mandarmi
subito per posta tra due cartoni, e lo potete
aggiungere il Secale montanum di Farkis
che per una contrazione di Pansio mi ha
spedito senza la spiga se pure questa non è
stata perduta per via.

Sodo ottimamente della prossima pubblicazione
delle vostre aggiunte alla flora Dalmatica: mi
avrete messo l'ultima pietra al più bel
monumento della gloria vostra. Riceverete
le sincere mie congratulazioni.

La vostra lettera fu subito recapitata. Vi
confermo di grazie i saluti ai signori Potand
e Sacerdo, ricevuti questi da me a Euge-
nia e ai miei figli.

Firuzi il 10 gen.

1872

no off. amico

Farkis

Vi pongo una perla di repubblica la famosa
Cauparula serpentina 1872.